

Comunicato del MIEAC sulla questione morale nel paese

Il Movimento di Impegno Educativo di A.C. segue con preoccupazione e sconcerto le vicende che chiamano in causa il Presidente del Consiglio.

Al di là dei risvolti giudiziari sui quali si pronuncerà la Magistratura, a cui vanno la fiducia e la solidarietà del Movimento, quel che costituisce un problema di estrema gravità è lo scenario che emerge in tutta la sua crudezza e conseguente squallore.

Sono, infatti, evidenti i risvolti etici, morali, educativi di tale scenario, reso – se possibile – ancora più sgradevole dalle modalità di reazione, dalle argomentazioni svolte, dalle spiegazioni fornite, dalle giustificazioni addotte.

Suscita, inoltre, inquietudine il venir meno in tanti credenti del riferimento ad un orizzonte di valori ispirati al Vangelo e al rispetto della dignità della persona; anzi, si constata come in alcuni ambienti, che si autodefiniscono cristiani, il relativismo etico venga accettato come prezzo necessario per ottenere tutele e riconoscimenti da parte di un potere politico inquinato. Si finisce così per legittimare comportamenti inaccettabili che violano le coscienze, la dignità delle persone e i valori esigenti espressi, con estrema evidenza, dalla Carta costituzionale.

I danni provocati alle coscienze specie delle nuove generazioni, al tessuto sociale e civile, al prestigio delle istituzioni esigono ben altre scelte e richiamano tutti ad una assunzione piena e completa di responsabilità.

Sono indispensabili, a questo punto, nella comunità civile, da parte di ogni persona onesta, e ancor più dei credenti, una rivolta morale, una trasformazione radicale degli stili di vita, comportamenti sobri, eticamente irreprensibili, giusti oltre che legali. E' necessario saper rinunciare a benefici e privilegi per testimoniare libertà e gratuità, sottomettere l'interesse individuale al bene comune per ricominciare a trasmettere ai giovani la bellezza dei valori della vita comunitaria. E' urgente nuovamente appassionarsi alla città dell'uomo, esserne competenti e contagiare pazientemente i giovani, dando loro nuovamente l'opportunità di apportare quel contributo di novità, entusiasmo, speranza che l'opportunismo degli adulti tende a spegnere..

Contro la devastante deriva in atto, il Mieac, assieme a quanti hanno a cuore il futuro del Paese e la tenuta della democrazia, intende intensificare tutte le azioni necessarie a favorire la crescita di una nuova coscienza morale e di una più vigile consapevolezza critica in vista della costruzione del bene comune, nella giustizia, nella solidarietà, nel rispetto della dignità di ogni persona.

Mirella Arcamone - presidente nazionale del Movimento di Impegno Educativo di Azione Cattolica (MIEAC)

www.impegnoeducativo.it